



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 38

Dal 17 al 24 ottobre 2021

CHIESA IN CAMMINO

Carissimi,

Cammino sinodale: si parte. Questa domenica con la celebrazione eucaristica nella Chiesa di S. Pietro in Terralba il nostro Vescovo dà l'avvio al cammino ecclesiale indetto dalla Conferenza Episcopale Italiana. L'imput per questo evento l'aveva dato lo stesso Papa Francesco, che a più riprese aveva sollecitato i nostri Vescovi a mettere in movimento la Chiesa italiana, per raccogliere le istanze della comunità intera, alla luce degli ultimi sviluppi nella società italiana e nella stessa Chiesa. Già nel convegno ecclesiale di Firenze il Papa aveva dato chiari segnali, tracciando direttive sulle quali la chiesa italiana avrebbe dovuto mettere in azione una seria riflessione sul presente per un rilancio della presenza cristiana nella nostra nazione, Ripetuti sono stati i richiami del Santo Padre, perché l'azione della Chiesa fosse in sintonia con quanto il popolo di Dio sta vivendo e in termini di fatica, di difficoltà e di attese. Sappiamo che Papa Francesco promuove una dimensione di Chiesa che superi una certa gestione verticistica, con una regia che muove dai vertici istituzionali. È netta la sollecitazione del Papa perché la Chiesa acquisisca e maturi una dimensione di popolo, che comprende tutti i fedeli, laici e presbiteri, sui quali è diffusa l'azione dello Spirito. Si raccoglie, così, l'eredità del Concilio che già aveva proposto questa immagine di Chiesa, come popolo di battezzati: " "I laici, radunati nel popolo di Dio e costituiti nell'unico corpo di Cristo sotto un solo capo, sono chiamati chiunque essi siano, a contribuire come membra vive, con tutte le forze ricevute dalla bontà del Creatore e dalla grazia del Redentore, all'incremento della Chiesa e alla sua santificazione permanente". (Lumen Gentium n.33).

Il Cammino sinodale si ripropone quindi una mobilitazione di tutta la comunità cristiana, che si interroga sul tempo in cui abita, pellegrinante, per individuare strade e modi per essere ancora presenza significativa, profetica, in questi tempi non facili. Irrompe ai nostri giorni

un'ondata di secolarizzazione, che rischia di mettere ai margini la voce del Vangelo e la sua testimonianza da parte dei fedeli. La crisi data dal dramma della pandemia pare abbia accelerato, in modo vistoso, l'esigenza di rimodulare l'azione evangelizzatrice della Chiesa. A tutti è dato il compito di un sapiente discernimento, ispirato dallo Spirito. I modi, le strutture, il linguaggio, lo stile, tutto deve essere rivisto alla luce dell'evoluzione rapida che questi tempi ci presentano. Si deve reagire alla tentazione di serrare i ranghi, chiudendosi in un grumo di fedeli che vogliono conservare gelosamente quanto finora abbiamo conosciuto, aggrappandosi ad un tradizionalismo sterile. Con la sapienza e il coraggio che lo Spirito riserva alla sua Chiesa ci si deve aprire alla novità dei tempi, fedeli alla radicalità del Vangelo e insieme disposti a rimodulare il suo annuncio in modi e linguaggi nuovi.

La proposta dell'episcopato è quella di un "Cammino Sinodale". La dicitura dichiara già il senso di quanto si sta proponendo: non un Sinodo, che si esaurisca in un tempo determinato, con un suo inizio, una sua celebrazione, e la conclusione affidata ad un documento. I documenti, si sa, per quanto ricchi e interessanti, poi si ripongono negli archivi e negli scaffali della libreria, e spesso restano solo patrimonio libresco. Ora si propone non semplicemente un evento puntuale, ma un modo di essere Chiesa. La dimensione sinodale è costitutiva della Chiesa, come voluta dal suo Signore.

La nostra diocesi di Ales-Terralba ha già familiarizzato, in tempi recenti, con la dimensione sinodale. Ha conosciuto un vasto coinvolgimento della nostra gente in tutti gli ambienti in cui la Chiesa è presente: associazioni, consigli, aggregazioni, scuole, mondo del lavoro... Dobbiamo riconoscere che i frutti di quell'evento sono ancora in una fase di maturazione. Ma non è stato vissuto invano. Seppure con fatica e qualche lamentata lentezza la pastorale nelle nostre parrocchie si muove con rinnovata consapevolezza. Questo ci aiuterà a dare un più valido contributo al cammino proposto alla Chiesa italiana. Il popolo di Dio è chiamato non a custodire i monumenti edificati dalle nostre tradizioni, ma a disporsi come pellegrino capace di accompagnare gli uomini del nostro tempo a realizzare nella storia il Regno di Dio. Il Magistero della Chiesa trova la sua espressione autorevole nella guida dei suoi pastori. Ma costituisce magistero, secondo le illuminate indicazioni del Papa, anche quanto il popolo di Dio matura, con il *sensus fidei* di cui è dotato, guidato dallo Spirito.

Il cammino sinodale della Chiesa italiana si pone in sintonia con il Sinodo dei Vescovi della Chiesa universale, aperto dal Papa il 9 ottobre scorso. Papa Francesco chiede alla Chiesa che si ponga in cammino con

il coinvolgimento di tutta la Chiesa, in tutte le sue componenti. Egli chiede alla Chiesa universale e alla nostra Chiesa questa disponibilità:

“Comunione e missione rischiano di restare termini un po’ astratti se non si coltiva una prassi ecclesiale che esprima *la concretezza della sinodalità* in ogni passo del cammino e dell’operare, promuovendo il reale coinvolgimento di tutti e di ciascuno. Vorrei dire che celebrare un Sinodo è sempre bello e importante, ma è veramente proficuo se diventa espressione viva dell’essere Chiesa, di un agire caratterizzato da una partecipazione vera. E questo non per esigenze di stile, ma di fede. La partecipazione è un’esigenza della fede battesimale. Come afferma l’Apostolo Paolo, «noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo» (1 Cor 12,13). Il punto di partenza, nel corpo ecclesiale, è questo e nessun altro: il Battesimo. Da esso, nostra sorgente di vita, deriva l’uguale dignità dei figli di Dio, pur nella differenza di ministeri e carismi. Per questo, tutti sono chiamati a partecipare alla vita della Chiesa e alla sua missione. Se manca una reale partecipazione di tutto il Popolo di Dio, i discorsi sulla comunione rischiano di restare pie intenzioni. Su questo aspetto abbiamo fatto dei passi in avanti, ma si fa ancora una certa fatica e siamo costretti a registrare il disagio e la sofferenza di tanti operatori pastorali, degli organismi di partecipazione delle diocesi e delle parrocchie, delle donne che spesso sono ancora ai margini. Partecipare tutti: è un impegno ecclesiale irrinunciabile! Tutti battezzati, questa è la carta d’identità: il Battesimo”.

Vi saranno tre grandi fasi, secondo una scansione di ispirazione biblica: narrativa, sapienziale e profetica. Il primo biennio narrativo cercherà di raccogliere la ricchezza delle esperienze che l’intero popolo di Dio esprimerà all’interno delle proprie comunità: diocesi, parrocchie, aggregazioni, ambienti, case.... Nell’anno successivo, sulla base dei contributi consegnati alla Segreteria generale del Sinodo, la Chiesa Italiana sceglierà alcune priorità sulle quali tornare a consultare la base. La seconda fase sarà quella *sapienziale*: le istituzioni competenti cercheranno di interpretare, alla luce delle narrazioni emerse, “ciò che lo Spirito dice alle Chiese”. La celebrazione di un evento nazionale nell’anno 2025 concluderà il percorso, con l’indicazione di alcuni orientamenti che possano respirare la profezia, l’audacia evangelica per questo nostro tempo. A tutti noi è affidato il compito del discernimento e dell’impegno nella missione evangelizzatrice: catechisti/e, famiglie, associazioni, organismi ecclesiali. Io confido che non ci sottrarremo a questo invito. Anche la nostra comunità parrocchiale si farà parte attiva, nel condividere questo cammino.

A voi un cordiale fraterno saluto

Don Nico

Vita parrocchiale

Questa domenica si celebra l'apertura del cammino Sinodale.

Il Vescovo P. Roberto presiederà la celebrazione eucaristica a Terralba, nella Chiesa di S. Pietro Apostolo, alle ore 17.30.

Da Martedì a Venerdì i bambini che si preparano alla prima Comunione domenica prossima si ritroveranno in Chiesa per la preparazione immediata.

Giovedì alle ore 19 nella sala Biblioteca dell'Oratorio catechesi degli adulti.

CALENDARIO LITURGICO 2021

| | |
|--|---|
| DOMENICA 17 OTTOBRE verde + XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45 Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo | 7.30 - def. Pietrino Chessa 9.00 - def. Gigliola Angius Gregoriana 10.30 - 1° Comunioni |
| LUNEDI' 18 OTTOBRE rosso SAN LUCA evangelista Festa - Liturgia delle ore propria 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9 I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno | 7.30 - def. Gigliola Angius Gregoriana 17.00 - def. Maria Adriana Dessì Trigesimo |
| MARTEDI' 19 OTTOBRE verde Liturgia delle ore prima settimana S. Paolo della Croce - memoria facoltativa Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà | 7.30 - alla B.V.Maria 17.00 - def. Francesco Frau |
| MERCOLEDI' 20 OTTOBRE verde Liturgia delle ore prima settimana Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48 Il nostro aiuto è nel nome del Signore | 7.30 - deff. Antonino Garau e Maria Luigia 17.00 - def. Michele Matta Trigesimo |
| GIOVEDI' 21 OTTOBRE verde Liturgia delle ore prima settimana Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53 Beato l'uomo che confida nel Signore | 7.30 - deff. Roberto e Gino 17.00 - def. Luigi Vaccargiu |
| VENERDI' 22 OTTOBRE verde Liturgia delle ore prima settimana S. Giovanni Paolo II - memoria facoltativa Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59 Insegnami, Signore, i tuoi decreti | 7.30 - deff. Elvio Pusceddu e Ugo Lisci 17.00 - def. Gianfranco Orru |
| SABATO 23 OTTOBRE verde Liturgia delle ore prima settimana S. Giovanni da Capestrano - memoria facoltativa Rm 8,1-11; Sal 23; Lc 13,1-9 Noi cerchiamo il tuo volto, Signore | 7.30 - def. Daniel 11.00 - Sposi: Davide Congia e Veronica Casu 18.00 - def. Giuseppe Scanu |
| DOMENICA 24 OTTOBRE verde + XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52 Grandi cose ha fatto il Signore per noi | 7.30 - def. Bruna Cappai 9.00 - deff. Antonia e Luigi Locci 10.30 - 1° Comunioni |